

## IL PREZZO PAGATO QUOTIDIANAMENTE DAI “VIGILI URBANI”

In data 18 settembre u.s. è balzato, ancora una volta, agli onori della cronaca, il senso del dovere dimostrato da un agente motociclista della polizia locale di Milano appartenente al Comando zona 9. Quest'ultimo, durante l'espletamento del turno di servizio, accertava la condotta illecita di guida di altro conducente di ciclomotore transitante nella centralissima Piazza XXV Aprile. Veniva intimato l'alt con i segnali manuali e i trilli di fischiotto, ma ogni tentativo risultava vano avendo, il trasgressore, optato per la fuga. Iniziava, quindi, un inseguimento con il motoveicolo di servizio, in abbinamento ad un secondo agente.

Dopo una repentina manovra contromano, il trasgressore veniva raggiunto sul lato sinistro dal primo agente motociclista il quale, dopo aver nuovamente intimato l'alt al conducente del ciclomotore, riceveva, per tutta risposta, una violenta spinta che lo faceva rovinare al suolo. Il “vigile urbano”, però, subiva la peggio, in quanto colpiva



violentemente, con il proprio corpo, il palo luce presente nella mezzeria della carreggiata. Ne conseguiva che, oltre alle varie fratture scomposte, il malcapitato agente, subiva anche la lesione dell'aorta femorale con rischio di amputazione dell'arto inferiore e della propria vita, quest'ultima salvata, grazie ad una delicata operazione chirurgica durata 9 ore.

Gli accertamenti di polizia giudiziaria evidenziano che il contrassegno di identificazione del ciclomotore era di provenienza furtiva, che sul ciclomotore vi era occultato un coltello e che il mezzo non era assicurato.

Il conducente veniva tratto in arresto con l'accusa di tentato omicidio.

Si auspica che l'agente non subisca anche l'onta di veder decurtato, grazie al famigerato Decreto “Brunetta”, il proprio già misero stipendio.

Il S.U.L.P.M. nell'occasione, augura una pronta e completa guarigione al collega infortunato.

Milano, 19 settembre 2008

IL DELEGATO DEL COMANDO ZONA 9  
*Giuseppe Fabrizio Marino*

UFFICIO STAMPA SULPM LOMBARDIA  
*Massimiliano Coletta*